

Cultura oggi attivi nel mondo, le Ambasciate, i Consolati, gli Addetti Scientifici, le scuole italiane all'estero, i Dipartimenti di italiano presenti nelle Università straniere.

3. Nel 2003 la Commissione Nazionale per la Promozione della Cultura Italiana all'estero, in attuazione di quanto previsto dall'art. 4 della Legge 401/90, ha formulato i seguenti indirizzi generali per la promozione e diffusione all'estero della lingua e della cultura italiane:

1. Forte impulso alla rete diplomatico-consolare e degli Istituti di cultura attraverso l'individuazione di obiettivi prioritari per l'azione di promozione culturale, quali:
 - una più stretta sinergia tra promozione culturale e promozione economica;
 - diffusione, attraverso la lingua e la cultura italiana, di valori ispirati alla democrazia e alla comprensione tra i popoli;
 - valorizzazione del rapporto con le collettività di origine italiana;
 - rafforzamento della collaborazione con le Regioni e le Autonomie locali;
 - valorizzazione della scienza e della tecnologia italiana.
2. Approfondimento delle tematiche relative alla diffusione della lingua italiana all'estero.
3. Indizione dell'anno tematico 2003-2004: *Le culture regionali. Dalla tradizione all'innovazione.*
4. Sviluppo di una linea programmatica di sinergia con gli Enti territoriali e locali per la valorizzazione delle culture regionali all'estero.
5. Riconoscimenti speciali a grandi personalità che si siano distinte nel corso della loro attività per la promozione della cultura e della lingua italiana all'estero.

4. Sul fronte della *promozione linguistica* sono stati registrati segnali più che confortanti. L'italiano consolidato da tempo come lingua di cultura e più recentemente come lingua di lavoro, ha registrati spazi crescenti.

La crescita costante della domanda di corsi di italiano dimostra la vitalità e l'attualità della nostra lingua, e la sua caratterizzazione di 'lingua della cultura' si è da qualche tempo arricchita di una declinazione nuova, quella di lingua del mondo degli affari nel processo che vuole l'espansione e l'internazionalizzazione del nostro mondo economico. Progetti di cooperazione culturale posti in essere nei PVS vedono la promozione della lingua tra gli obiettivi programmatici.

Inoltre, lo studio dell'italiano permette un recupero e un consolidamento dell'identità per le nuove generazioni delle comunità italiane all'estero che, in tal modo, mantengono un legame linguistico e culturale con il paese d'origine.

Contribuiscono in concreto alla diffusione dell'italiano:

- La rete degli Istituti di Cultura nel 2003, che ha organizzato 6706 corsi di italiano per circa 75.000 iscritti, con un incremento del 36% rispetto al precedente anno;

- Le 162 scuole italiane all'estero che, essendo ora frequentate per l'80% da studenti stranieri, si sono trasformate nel tempo in veicolo di diffusione della nostra lingua;
- Le 120 sezioni italiane presso scuole straniere (bilingui o a carattere internazionale) e presso le scuole europee.
- I 276 lettori di italiano di ruolo che operano in Università straniere e i 118 contributi concessi a Università di 52 Paesi per il sostegno delle locali cattedre d'italiano.

Nel mese di ottobre tutta la rete è stata mobilitata per la terza edizione della “Settimana della Lingua Italiana nel Mondo”. L'iniziativa ha avuto ogni positivo esito, con oltre 730 eventi organizzati all'estero e una teleconferenza che ha collegato il MAE con 7 sedi estere, consolidandosi come appuntamento a cadenza annuale per una riflessione sui modi e le prospettive della promozione dell'italiano all'estero.

Nel 2003 sono stati inoltre avviati contatti con le Università per Stranieri di Siena e Perugia e Roma 3 per il rinnovo delle convenzioni sulla certificazione di conoscenza dell'italiano presso gli Istituti Italiani di Cultura concluse dal MAE nel 1993. Ai relativi incontri ha partecipato anche la Dante Alighieri, che pure svolge un'attività di certificazione tramite i propri comitati all'estero.

La valorizzazione degli istituti scolastici italiani all'estero è stata raggiunta anche grazie a piani di studio integrati bilingui e biculturali compatibili con gli ordinamenti italiani e stranieri, che evidenziano la capacità di proporre ampie soluzioni.

Nel corso del 2003 è stata attribuita la parità scolastica a 93 istituti italiani privati all'estero, estendendo in tal modo la normativa già vigente in Italia. Con la Russia sono stati definiti e sottoscritti accordi bilaterali per la diffusione delle rispettive lingue nelle scuole dell'altro Paese nonché per l'istituzione di scuole bilingui. Con l'Albania è proseguito il “Programma di diffusione della lingua italiana nelle scuole albanesi”. Con gli Stati Uniti è stato approvato e finanziato con appositi contributi il progetto di inserimento dell'italiano nel curriculum scolastico di circa 500 scuole locali attraverso l'Advanced Placement Program, e infine, è stato definito l'accordo-quadro con la Germania e la Spagna per l'istituzione di sezioni bilingue in Italia e in questi Paesi.

Nel quadro del programma di rafforzamento dei rapporti con l'Europa centro-orientale e i Paesi balcanici, è stato attivato un Gruppo di lavoro misto, al fine di istituire scuole o sezioni con curriculum di studi bilingue e biculturale e riconoscimento a livello secondario dei titoli di studio finale per l'iscrizione nelle università di entrambi i Paesi. Per il coordinamento delle iniziative in Albania è stato istituito un posto di dirigente scolastico presso l'Ambasciata in Tirana.

5. Un impulso significativo è stato fornito nel corso del 2003 al settore della promozione della *ricerca scientifica e tecnologica*. L'attività della rete si articola in 27 addetti scientifici presso 22 Ambasciate e 2 Rappresentanze permanenti (presso l'Ambasciata di Washington sono presenti 3 addetti, le altre dispongono di un solo

addetto). Tale rete è stata ampliata di una unità, con l'invio di un esperto a San Francisco. Inoltre, è stata intessuta una rete di più di 80 Accordi bilaterali di cooperazione S&T con i principali *partners* dell'Italia, che consente di disporre di un importante quadro giuridico per varie tipologie di collaborazione. Oltre alla promozione della ricerca di base, di quella applicata e dell'industria *high-tech*, l'Italia è attiva anche nel campo del trasferimento tecnologico a favore dei PVS. Relativamente ai progetti con questi ultimi sono state sottoscritte nel 2003 tre Convenzioni con Enti italiani per iniziative scientifiche in cui il nostro Paese esportare all'estero competenze in settori di nostra relativa eccellenza.

Hanno avuto ulteriore sviluppo due iniziative di supporto al processo di internazionalizzazione del sistema della ricerca italiana:

- La banca dati dei ricercatori italiani residenti all'estero (iniziativa D.A. V.I.N.C.I.);
- La rete telematica RISeT (Rete Informatica Scienza e Tecnologia), ufficialmente avviata nel novembre 2002, nata con l'obiettivo di trasferire direttamente ai laboratori e alle imprese del Paese che operano nel settore *high-tech* le informazioni raccolte all'estero dai nostri addetti scientifici.

6. La Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale ha sostenuto anche per quest'anno *missioni archeologiche, antropologiche, etnologiche italiane all'estero*. Questa azione rientra tra gli obiettivi della "Convenzione UNESCO per la Protezione del Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale" del 1972, di cui l'Italia è parte, e secondo la quale iniziative di identificazione e salvaguardia dei beni culturali di particolare valore rappresentano il contributo attivo del nostro Paese alle politiche di sviluppo e al dialogo interculturale.

Il rapporto di collaborazione tra i nostri archeologi e gli studiosi stranieri rende infatti concreto il dialogo interculturale mentre attraverso lo scambio di metodologie e tecniche, viene offerta formazione e contributo alla gestione del patrimonio culturale dei Paesi interessati dalle ricerche.

7. Il semestre di Presidenza italiana dell'UE ha offerto l'opportunità per predisporre una pagina web sul relativo Portale, dedicata alle borse di studio universitarie internazionali. Nell'ambito del processo di armonizzazione dei sistemi d'Istruzione Superiore in Europa, è stato dato un convinto sostegno governativo all'effettiva realizzazione dell'Ateneo Italo-tedesco ed è stato sottoscritto un *Memorandum d'intenti sul riconoscimento reciproco dei titoli di studio* tra Italia e Federazione russa, a margine del Vertice Berlusconi-Putin.

8. Nel 2003 si è praticamente conclusa l' elaborazione del *provvedimento di riforma della Legge 401/90*, riguardante la promozione della cultura italiana all'estero, facendo prevedere l'inizio dell'iter parlamentare per l'inizio dell'anno successivo.

9. Per quanto concerne l'aspetto della *comunicazione* dell'attività della Direzione, è stato stabilito una collaborazione di tipo continuativo con il Servizio Stampa del Ministero al fine di promuovere e pubblicizzare meglio l'attività della Direzione.

Inoltre, sono state organizzate conferenze stampa in occasione di eventi di particolare rilievo, curati dalla Direzione, cui hanno partecipato i principali organi di informazione e tra i quali ricordiamo: la Cerimonia della firma della Dichiarazione di Intenti tra il Ministero degli Affari Esteri e la Fondazione “La Quadriennale di Roma”, la Riunione degli assessori alla cultura delle regioni, La cultura italiana in Europa nel mondo e il Premio New York.

* * *

Oltre ad illustrare le linee operative svolte ai sensi della legge 401/90, la relazione ha lo scopo di offrire un panorama organico dell'attività della Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale prendendo in considerazione anche aspetti della politica culturale italiana all'estero non direttamente legati alla legge in questione quali, ad esempio, la cooperazione in sede multilaterale, le scuole italiane, le borse di studio, gli scambi giovanili.

I. ATTIVITA'

I.1 ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE

La dimensione culturale rappresenta uno dei fattori determinanti della politica estera italiana. Non solo per il fatto che all'Italia viene riconosciuto il ruolo di "grande potenza" culturale, ma altresì per il fatto che l'azione culturale è un efficace strumento di conoscenza reciproca, che coinvolge direttamente lo stesso tessuto produttivo nazionale.

L'azione culturale italiana si pone innanzitutto l'obiettivo di rafforzare l'immagine dell'Italia quale Paese altamente sviluppato, fortemente orientato al futuro, ma con solide radici culturali nel passato, che ne marcano l'identità nazionale e quindi la stessa collocazione internazionale

Tramite il competente Ufficio, la Direzione si occupa della promozione della cultura italiana all'estero, seguendo l'attività culturale delle Ambasciate e dei Consolati, e assicurando la gestione amministrativa e finanziaria degli Istituti Italiani di Cultura (IIC).

La Direzione opera concretamente:

1. assicurando il sostegno finanziario alla rete degli IIC e ad Ambasciate e Consolati. Più in particolare:

- l'attribuzione della dotazione finanziaria annuale agli Istituti Italiani di Cultura mediante la ripartizione dei fondi disponibili sul capitolo 2761 "Assegni agli Istituti Italiani di Cultura all'estero" sulla base delle richieste presentate dagli Istituti stessi nel bilancio di previsione. Lo stanziamento del capitolo 2761 per l'anno 2003 è stato pari ad euro 19.977.251. A seguito di variazioni compensative a favore di altri capitoli lo stesso stanziamento è stato ridotto ad euro 17.567.691. La dotazione media per Istituto di Cultura è stata pari per lo stesso anno ad euro 197.390

- gestendo altresì la dotazione delle rappresentanze diplomatiche e consolari per manifestazioni culturali attraverso il capitolo 2493, che dispone per il 2003 di circa e 745.998¹.

- finanziando i medesimi per l'acquisto di attrezzature e di beni di natura informatica, a valere sul cap. 7951 (*Spese per l'acquisto di attrezzature e apparecchiature per le istituzioni scolastiche e culturali all'estero*), che per il 2003, limitatamente alla quota parte dell'Ufficio, dispone di circa € 300.000. Il capitolo è condiviso con l'Ufficio IV, competente per le istituzioni scolastiche.

2. curando la gestione del personale degli IIC, specificamente seguendone:

¹ Successive integrazioni per variazioni compensative per € 2.025.822 Dallo stanziamento di 745.998 deve essere sottratta la somma di € 535.846 in quanto previsto come stanziamento per accordi bilaterali di cooperazione culturale.

- A. la nomina dei Direttori ai sensi dell'art. 14 della legge n. 401 del 22 dicembre 1990;
 - B. il contenzioso relativo ai Direttori;
 - C. gestione del personale ex art.14 c.6 della legge n. 401/90, amministrando la tenuta dei fascicoli individuali del personale;
 - D. la nomina degli Esperti ai sensi dell'art. 16, c.1, della legge 22 dicembre 1990, n. 401;
 - E. il contenzioso relativo agli Esperti;
 - F. gestione del personale ex art.16 c.1, della legge n. 401/90, amministrando la tenuta dei fascicoli individuali del personale;
 - G. la definizione della rete degli IIC e degli organici con relativa pianta organica.
3. organizzando il lavoro di rete, in particolare garantendo l'omogeneizzazione dei processi di informatizzazione degli IIC attraverso la predisposizione di un unico standard di uniformità dei siti internet IIC ed un periodico controllo sui siti stessi al fine di valutarne l'aggiornamento.
4. supportando IIC, Ambasciate e Consolati per quel che concerne l'attività culturale, fornendo pareri e formulando proposte per la concreta organizzazione degli eventi.

L'ufficio è diviso *ratione materiae* in 5 settori:

- 1) Musica
- 2) Teatro e danza
- 3) Arte antica e moderna - archeologia
- 4) Arte contemporanea, design, moda
- 5) Cinema

I diversi settori cooperano alla definizione degli eventi culturali di Ambasciate e consolati, e forniscono consulenza e supporto alla definizione dei programmi culturali degli IIC.

Si riporta di seguito una breve descrizione, divisa per settori, delle maggiori attività realizzate nel 2003 in campo artistico e culturale.

MUSICA

Nel 2003 in quasi tutte le Sedi si sono organizzati concerti per la Presidenza Italiana dell'Unione Europea. Da ricordare quello dei Solisti Veneti nella residenza dell'Ambasciatore d'Italia a Berlino in occasione dell'inaugurazione dell'Ambasciata. Il settore musica ha organizzato lo scorso anno una cinquantina di eventi, concerti operistici, concerti da camera, gruppi di musica popolare colta, jazz, ecc. per un totale di circa 530.000 EU.

È proseguito il Progetto “Latina” sulla diffusione della musica italiana in (Argentina, Brasile, Cile e Uruguay) giunto alla sua quinta edizione. Questo progetto consiste in una stagione di concerti programmati da maggio a ottobre in quelle Sedi, con interpreti giovani e orchestre conosciute. L'intervento finanziario della D.G.P.C. e la D.G.I.T. è stato di circa 250.000 Euro

Altro progetto promosso da questa Direzione Generale per il 2003 è stato il Progetto “Sonora”: la diffusione della nuova musica italiana (musica contemporanea elettronica acustica): “Sonora” è alla sua quarta edizione. Il sostegno finanziario di questa Direzione Generale al tale Rassegna è stato di circa 80.000 EU. Il Progetto “Sonora” proseguirà anche nel 2004.

Iniziative musicali proposte e sostenute da questa Direzione Generale si sono svolte a San Pietroburgo durante il 2003 per le Celebrazioni del 300° Anniversario della Fondazione della città. Da ricordare il concerto dell'Orchestra Scarlatti di Napoli, con musiche di Paisiello e Cimarosa, artisti presenti a San Pietroburgo alla corte di Caterina di Russia, rielaborate dal Maestro Roberto De Simone. Costo dell'evento € 60.000.

TEATRO E DANZA

Principali iniziative promosse nel 2003:

- ✓ partecipazione del “Teatro di Genova” al Festival Ceckov di Mosca, con lo spettacolo *L'Ispettore Generale*;
- ✓ *tournée* ad Atene, su invito del Teatro Nazionale Greco, del “Teatro di Roma”, con Giorgio Albertazzi in *Memorie di Adriano* per la regia di Maurizio Scaparro
- ✓ partecipazione alle celebrazioni per il 300° anniversario di San Pietroburgo (“Piccolo Teatro di Milano” con lo spettacolo “Arlecchino servitore di due padroni, “Teatro Bellini” di Napoli diretto da Tato Russo, “Aterballetto”, L’Ensemble di Micha Van Hoeche, ecc.)

ARTE ANTICA E MODERNA - ARCHEOLOGIA

2003 Eventi principali:

- ✓ Mostra ”*Ricordo d'Italia. Testimonianze*” presso il Museo Russo di San Pietroburgo, nell'ambito delle manifestazioni italiane per le celebrazioni internazionali per il 300° Anniversario della Fondazione della Città di San Pietroburgo
- ✓ Mostra ”*Le Biccherne di Siena. Are e finanza all'alba dell'economia moderna*” a Bruxelles e Francoforte
- ✓ Mostra ”*Meraviglie*” dal Museo degli Argenti di Firenze a L'Aja, visita presidenziale

- ✓ Circuitazione delle mostre della Galleria Nazionale Barberini “*Vetri*”, “*Maioliche*” e “*Scatole in Pastiglia*” in Argentina, Uruguay, Cile, Perù, e in Europa orientale (Sofia, Bucarest)
- ✓ Circuitazione della mostra ”*Islam in Sicilia*” in Siria, Yemen e Arabia Saudita
- ✓ Mostra ”*Giacinto Gigante e la scuola di Posillipo*” a Bucarest, visita presidenziale

ARTE CONTEMPORANEA

Principali manifestazioni promosse e organizzate nel 2003:

- ✓ La mostra *Transavanguardia italiana*, a cura di Achille Bonito Oliva. Inaugurata con grande successo presso la Fondazione Proa di Buenos Aires ed è stata successivamente presentata a Santiago e Città del Messico
- ✓ *Roma Forma 1*, a cura di Simonetta Lux. Ampia retrospettiva dedicata agli artisti del movimento Forma 1 e alla loro successiva evoluzione artistica, comprende opere di Accardi, Consagra, Dorazio, Perilli, Sanfilippo e Turcato. Realizzata a Liegi nell’ambito di Europalia, verrà anche realizzata a Riga in occasione della visita di Stato del Presidente della Repubblica nell’aprile 2004.

ARCHITETTURA, DESIGN E MODA

Eventi principali realizzati nel 2003:

- ✓ *Architettura italiana contemporanea. Dal Futurismo al futuro possibile*, in collaborazione con il Consiglio Nazionale degli Architetti e la DARC, presenta le opere più importanti del settore, dall'avanguardia futurista agli anni '30 e '50 fino alle attuali correnti di pensiero. Presentata nel quadro di Europalia a Bruxelles, avrà tappe successive nel 2004 a Caracas e Oslo.
- ✓ *Shape Mission. Il design automobilistico piemontese*. La mostra, prodotta dalla Regione Piemonte a seguito di un protocollo d'intesa con il MAE, documenta l'evoluzione storica del processo ideativo dell'auto, dagli schizzi e disegni manuali fino ai modelli in scala. È stata presentata nel 2003 nelle seguenti città: Shanghai, Seoul, Dubai, New Delhi. Nel corso del 2004 sono previste tappe a Mumbai, Lisbona e San Paolo.
- ✓ *50 anni di moda italiana*. La mostra, a cura dello studio Galgano, consiste di bozzetti, disegni, fotografie e abiti d'epoca dei maggiori stilisti italiani. Presentata a Lione e ad Anversa, la circuitazione proseguirà nel 2004 in Asia.
- ✓ *Sfilata di moda a cura dello Studio MAG*, presentata ad Abu Dhabi e a Pretoria.

CINEMA

Eventi principali realizzati nel 2003:

Nell'azione di promozione del cinema italiano, un aspetto fondamentale è costituito dall'invio agli Istituti Italiani di Cultura e alle Rappresentanze diplomatiche di una serie di *Rassegne di Cinema "Classico"* sottotitolato nelle tre lingue veicolari (inglese, francese e spagnolo) messe a disposizione da Cinecittà Holding, società con la quale il MAE ha stipulato una convezione.

Per quanto invece riguarda il *"Nuovo Cinema Italiano"*, l'Ufficio si avvale della Convenzione con l'Agenzia Italia Cinema, ora Audiovisual Industry Promotion, che fornisce pellicole, anch'esse sottotitolate nelle tre lingue veicolari. Occorre osservare che, per la promozione del cinema italiano recente, non sempre risulta possibile inviare il meglio di quanto il cinema italiano produce in quanto alcuni dei film più importanti sono venduti a distributori stranieri che ne rendono difficile la circuitazione. Pertanto l'Ufficio è spesso costretto a reperire ed inviare pellicole meno famose o non recentissime.

Nel 2003 il settore cinema ha potuto utilizzare sul cap. 2493 la somma di 364.556,54 Euro di cui 267.384,79 Euro sono stati destinati alla stampa di nuove pellicole, e 107.171,85 Euro alla realizzazione degli eventi cinematografici, con spese soprattutto per quote usura, trasporto e assicurazioni di film. Tale somma è stata destinata in maggior parte nell'Europa centro - orientale, nell'Asia sud - orientale e nell'America meridionale, garantendo la partecipazione italiana a 40 Festival Europei ed Internazionali con numerosi film tra i quali *Pane e tulipani* di S. Soldini, *Il mestiere delle armi* di E. Olmi, *Concorrenza sleale* di E. Scola, *La stanza del figlio* di N. Moretti, *Prendimi l'anima* di R. Faenza, *La via degli angeli* di P. Avati, *Io non ho paura* di G. Salvatores, *L'imbalsamatore* di M. Garrone, *Angela* di R. Torre, *L'ora di religione* di M. Bellocchio, *L'ultimo bacio* di G. Muccino, *La lingua del santo* di G. Mazzacurati.

A tali somme relative al cap. 2493, vanno naturalmente aggiunte le spese sostenute dagli Istituti di Cultura relative al cap. 2761.

Rassegne circuitate nel 2003

Tra le rassegne più importanti promosse all'estero dal settore si segnalano:

- ✓ Partecipazione ad "Europalia": *Cinema d'oggi, Allori del cinema italiano*, Omaggio a L. Visconti
- ✓ Rassegna *P. Pasolini* presentata a Praga e Singapore
- ✓ Rassegna *Fratelli Taviani* presentata a Vancouver, Los Angeles, Damasco
- ✓ Rassegna *E. Olmi* presentata a Zurigo, Helsinki, Vilnius
- ✓ Rassegna G.M. Volonté presentata in America Latina
- ✓ Rassegna *L. Wertmüller* presentata a Londra, Dublino, Atene
- ✓ Rassegna *Sofia Loren* presentata a Kiev
- ✓ Rassegna *E. Petri* presentata a Toronto, Los Angeles
- ✓ Rassegna *Dive e Divine* presentata a Pietroburgo, Kyoto, Seoul, Jakarta
- ✓ Rassegna *P. Avati* presentata a Tbilisi, Sofia
- ✓ Rassegna *Cinema al femminile* presentata a Città del Messico, Beirut, Algeri,
- ✓ Rassegna *Magnani* presentata a Addis Abeba
- ✓ Rassegna *Totò* presentata a Marsiglia

I. 2 DIFFUSIONE DELLA LINGUA

Il sostegno alla diffusione della lingua italiana costituisce una linea d'intervento estremamente importante sotto tre profili: per la diffusione della nostra letteratura e cultura; per lo sviluppo dei rapporti con l'Italia in tutti i campi; per consentire alle nostre collettività all'estero di mantenere il contatto con la realtà italiana.

Gli ambiti che attualmente appaiono strategici per la diffusione dell'italiano, per il quale si registra all'estero una domanda crescente, sono principalmente due.

Il primo contesto concerne il pubblico straniero interessato ad acquisire conoscenze di italiano non generiche o culturali in senso stretto, bensì riferite a vari settori di specializzazione connessi anche alle relazioni con l'Italia, quali ad esempio gli scambi commerciali, lo studio di discipline scientifico-tecniche, la medicina etc.

E' evidente che la possibilità di offrire, tramite le nostre istituzioni culturali all'estero, corsi di italiano specialistico si collega anche alla valorizzazione delle relazioni con il nostro Paese.

L'altro ambito di rilievo per la diffusione della lingua italiana è quello delle nostre collettività all'estero, in cui peraltro si differenziano realtà di emigrazione relativamente recente, in cui è preminente la finalità di mantenere vivo il legame linguistico ancora esistente (come in Europa, Canada e Australia), rispetto ad altre situazioni, (come in America Latina e negli Stati Uniti), nelle quali, a causa di un insediamento più remoto, è necessaria un'azione di recupero della lingua di origine.

Sintesi delle attività svolte nell'anno 2003

Tenendo presenti gli obiettivi fissati dalla legge 401/90, l'attività della Direzione Generale per la diffusione della lingua si è concentrata nei seguenti settori:

- la diffusione e il rafforzamento dell'insegnamento dell'italiano all'estero, mediante l'invio di lettori di nomina ministeriale presso università straniere, oppure l'erogazione di contributi alla creazione o al funzionamento di cattedre d'italiano all'estero;
- la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti d'italiano all'estero, a tutti i livelli, mediante la realizzazione di appositi corsi e seminari della durata di più giorni o settimane e organizzati in loco con il contributo finanziario del Ministero.
- la concessione di premi e contributi alla traduzione e pubblicazione in lingue straniere di opere letterarie e scientifiche, realizzate preferibilmente nell'ambito di progetti mirati su base pluriennale;
- il supporto alle istituzioni certificate – università, scuole, associazioni, Istituti Italiani di Cultura – nella loro funzione di diffusori della lingua e cultura italiana, con l'invio di testi scolastici, serie ragionate di materiale librario e multimediale, biblioteche-tipo, ecc.;
- l'organizzazione di manifestazioni culturali nel settore della lingua italiana. Evento di particolare rilievo è stato lo svolgimento della III Settimana della lingua italiana nel mondo;

- il coordinamento dei lavori e delle riunioni periodiche della Commissione Nazionale per la Promozione della Cultura Italiana all’Estero e dei gruppi di lavoro in cui essa si articola.

Inoltre, l’insegnamento della lingua costituisce, come noto, uno degli obiettivi preminenti degli Istituti Italiani di Cultura, i quali si avvalgono, a tal fine, di docenti per lo più reclutati in loco per l’organizzazione di corsi di vario livello.

Gli introiti derivanti dalle iscrizioni ai corsi rappresentano peraltro una utile fonte di autofinanziamento per gli Istituti, venendo ad integrare la dotazione finanziaria erogata annualmente sul cap. 2761 (ex cap. 2652).

Istituti, come ad esempio quelli di Tokyo, Atene, Madrid, Istanbul, Rio de Janeiro, ecc., hanno reso possibile, in virtù della dimensione rilevante degli introiti, la realizzazione di numerose iniziative, spesso qualitativamente rilevanti, che non avrebbero potuto essere realizzate con la sola dotazione finanziaria.

Tale attività e le prospettive di sviluppo sono state altresì oggetto di un’indagine dell’Università “La Sapienza” di Roma, intitolata “Italiano 2000”.

Descrizione analitica della attività

• Rete dei Lettorati di Italiano presso Università straniere

I lettori d’italiano di ruolo inviati in servizio presso università straniere hanno raggiunto nell’anno accademico 2002-2003 il numero di 272. Nell’anno accademico 2003-2004 il contingente è stato portato a 276 unità, di cui 51 con incarichi extraaccademici.

Si riportano i dati, aggregati per aree geografiche, relativi all’istituzione dei lettorati negli ultimi 9 anni accademici, oltre quello in corso.

AREE GEOGRAFICHE	1994-1995	1995-1996	1996-1997	1997-1998	1998-1999	1999-2000	2000-2001	2001-2002	2002-2003	2003-2004
AFRICA SUB-SAHARIANA	2	3	2	4	5	8	8	8	8	9
AMERICHE	19	19	21	33	39	49	49	47	47	48
ASIA,OCEANIA, PACIFICO E ANTARTIDE	12	13	17	21	24	29	32	31	32	32
EUROPA	103	107	124	132	131	140	149	155	160	161
MEDITERRANEO E MEDIO ORIENTE	7	8	11	14	17	17	19	25	25	26
TOTALE	143	150	175	204	243	243	257	266	272	276

Inoltre, si è intervenuto con i seguenti strumenti:

- Erogazione di contributi ad istituzioni scolastiche ed universitarie straniere per la creazione ed il funzionamento di cattedre di lingua italiana o per il conferimento di borse di studio e viaggi di perfezionamento a chi abbia frequentato con profitto corsi di lingua e cultura italiana**

Per quanto concerne la quota di stanziamento finalizzata all'insegnamento della lingua italiana nelle istituzioni universitarie, essa è stata di € 1.063.289, con un lievissimo decremento (- 1,23%) rispetto all'anno precedente. Tali risorse sono state utilizzate per contribuire alla creazione e al funzionamento di 118 cattedre di lingua italiana in 52 Paesi, così distribuite:

EUROPA	Albania, Azerbaijan, Bosnia, Croazia, Finlandia, Georgia, Germania, Gran Bretagna, Islanda, Jugoslavia, Lituania, Norvegia, Paesi Bassi, Portogallo, Repubblica Slovacca, Russia, Spagna, Tajikistan, Turchia, Ucraina, Ungheria, Uzbekistan.
AFRICA SUBSAHARIANA	Angola, Camerun, Congo, Costa d'Avorio, Etiopia, Mozambico, Sudafrica.
AMERICHE	Argentina, Bolivia, Brasile, Canada, Colombia, Messico, Nicaragua, Perù, Stati Uniti
ASIA E OCEANIA	Cina, Corea, India, Indonesia, Mongolia, Nuova Zelanda, Pakistan, Sri Lanka, Vietnam
MEDITERRANEO MEDIO ORIENTE	E Arabia Saudita, Israele, Libano, Tunisia, Yemen.

Si è privilegiata in linea di principio la concessione di contributi finalizzati all'insegnamento dell'italiano presso Università prive di lettori di ruolo inviati dal MAE, in Paesi dell'Est europeo, del Mediterraneo e Medio Oriente, dell'America centromeridionale e dell'Africa.

Sono state inoltre concesse n. 7 borse di studio-premio ad altrettanti studenti universitari vincitori del concorso bandito annualmente nell'ambito delle iniziative della Settimana della Lingua Italiana nel mondo.

- Il sostegno alle attività di formazione ed aggiornamento degli insegnanti di lingua italiana all'estero si è espliato essenzialmente sotto forma di contributi a corsi specifici organizzati nei Paesi stranieri a cura di enti ed associazioni locali:** La dotazione di € 162.930 ha consentito la riqualificazione di personale utilizzato all'estero nell'insegnamento della lingua e cultura italiana grazie a n. 32 contributi destinati ai seguenti Paesi:

EUROPA	Armenia, Austria, Croazia, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Jugoslavia, Malta, Romania, Spagna, Turchia,	n. 21 corsi di aggiornamento
---------------	--	-------------------------------------

	Ungheria, Uzbekistan	
AFRICA	Senegal	n.1 corsi di aggiornamento
AMERICHE	Argentina, Cuba, Uruguay	n.3 corsi di aggiornamento
ASIA – OCEANIA	Australia, Cina, Vietnam	n.3 corso di aggiornamento
MEDITERRANEO E MEDIO ORIENTE	Arabia Saudita, Siria, Tunisia	n. 4 corsi di aggiornamento

L'importo erogato per le suddette iniziative, soprattutto in aree di nuova e accresciuta ricettività della lingua e cultura italiana, oltre che incentivare e migliorare la qualità dell'insegnamento, ha rappresentato una misura alternativa all'assegnazione di personale di ruolo dall'Italia.

- **Premi e contributi per la divulgazione del libro italiano e per la traduzione di opere letterarie e scientifiche**

Nel corso del 2003 sono stati assegnati 138 incentivi (107 contributi e 31 premi). La selezione delle opere si è attenuta a criteri consolidati che privilegiano oltre ai classici anche progetti mirati. Tra le opere incentivate si segnala la traduzione in lingua inglese- proposta dalla sede di Londra - di una collana di classici quali *Le ultime lettere di Jacopo Ortis* di Ugo Foscolo, i *Pensieri* di Giacomo Leopardi, la *Vita dei campi* di Giovanni Verga, *Il libro delle Vergini* di Gabriele D'Annunzio; la traduzione in giapponese del saggio *ASEM's Future* di Corrado Letta. Pechino ha proposto la traduzione in cinese di cinque opere di Benedetto Croce, mentre Atene ha presentato un progetto pedagogico linguistico con la traduzione di tre opere di Gianni Rodari. A Lubiana è stata pubblicata la seconda parte del dizionario sloveno-italiano, Berlino ha proposto in versione tedesca il CD rom "Roma Antica", che rappresenta un progetto innovativo.

Per gli incentivi alla traduzione nel 2003 stati impegnati € 424.500.

- **Diffusione di materiale librario ed audiovisivo**

Per quanto concerne la fornitura di materiale per le biblioteche degli Istituti Italiani di Cultura e di libri e sussidi didattici per l'insegnamento della lingua italiana a scuole e università straniere (cap. 2491), si è provveduto a più di 200 forniture e alla sottoscrizione di oltre 10 abbonamenti, per un totale superiore a € 690.000, al netto delle spese di spedizione.

Di notevole interesse è stata la realizzazione del volume "Racconti senza dogana. Giovani scrittori per l'Europa", in occasione del Semestre di Presidenza italiana dell'Unione Europea. Si tratta di un'antologia di venticinque racconti in lingua originale, con traduzione in italiano, di altrettanti giovani scrittori, uno per ciascuno dei Paesi membri dell'U.E. e di quelli che presto ne faranno parte. L'opera, curata dal

Presidente del Pen Club italiano e dall’Ufficio I, è stata pubblicata dall’Editore Gremese con il finanziamento dell’Ufficio I. Il volume, la cui realizzazione ha comportato una spesa di oltre 12.000 euro, è stato presentato in importanti rassegne letterarie e capillarmente diffuso all’estero attraverso la rete delle Rappresentanze diplomatiche e consolari, degli Istituti Italiani di Cultura e di altri centri di studio della lingua italiana.

- **Organizzazione di manifestazioni artistiche e culturali nel settore della lingua italiana.**

È stato assicurato adeguato sostegno alla partecipazione dell’Italia a importanti manifestazioni per la promozione del libro, quali la Fiera del Libro di Buenos Aires, (€18.000), la Fiera del Libro di Rio de Janeiro (€57.738,00), la Fiera del Libro a La Paz (€297,97) e la Fiera del Libro di Belgrado(€ 5000) .

Sono stati realizzati circa 24 convegni e congressi in circa 25 Paesi, realizzati da Enti, Istituzioni ed Università, con l’apporto di insigni studiosi e ricercatori di vari Paesi, su tematiche inerenti la lingua, la cultura e la produzione editoriale italiana. Per queste attività sono stati impegnati €194.47,34 .

A questi interventi vanno aggiunti i quasi 30 convegni realizzati all’estero con il contributo dell’Ufficio I (più di €85.000 complessivamente) nell’ambito della Settimana della lingua italiana.

- **Terza Settimana della Lingua Italiana nel Mondo (20-25 ottobre 2003)**

E’ stata riproposta la *Settimana della lingua italiana nel mondo*, giunta alla terza edizione, realizzata dalla DGPC in collaborazione con l’Accademia della Crusca e con la partecipazione della RAI (RAI International e RAI Educational), il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Fondazione Corriere della Sera, l’Unione Latina, il MIUR e la società Dante Alighieri.

Il 2003 ha visto un ulteriore aumento delle manifestazioni organizzate sia dagli Istituti Italiani di Cultura che dalle Rappresentanze diplomatiche e consolari in più di sessanta Paesi, con oltre 730 iniziative che hanno approfondito aspetti della lingua italiana in un’ampia gamma di contesti. Sono stati altresì coinvolti i Dipartimenti di italianistica delle Università, informati dal Ministero della possibilità di iniziative congiunte con gli Istituti di Cultura.

Tre sono stati i temi principali della *Settimana: il contributo della cultura e della lingua italiana al consolidamento dell’identità nazionale e, nel contempo, alla formazione della cultura europea*, sviluppato in particolare in ambito europeo e legato anche al semestre di Presidenza italiana dell’Unione; *letteratura e giornalismo delle comunità italiane all’estero; il giornalismo italiano nel mondo attraverso gli articoli di corrispondenti e inviati speciali sulla cultura e la società locali*.

Alcune delle Istituzioni su menzionate hanno realizzato materiale audiovisivo presentato poi presso le nostre Sedi all’estero, mentre altre hanno contribuito all’ideazione e all’attuazione di iniziative coordinate dal Ministero, quali i due

concorsi di scrittura, rivolti agli studenti delle Scuole medie superiori italiane all'estero e agli studenti d'italiano presso le Università estere rispettivamente.

Momento centrale della *Settimana* è stata anche quest'anno la videoconferenza, svoltasi a Roma il 23 ottobre. La videoconferenza ha registrato una notevole partecipazione di personalità della cultura tra cui italiani, scrittori e autorevoli esponenti delle più importanti testate giornalistiche italiane. Nel corso della conferenza presso l'Istituto Diplomatico, collegato di volta in volta con le sedi di Seoul, Budapest, La Valletta, Bruxelles, New York, Zurigo e Madrid, si è sviluppato un dibattito sulla situazione della lingua italiana all'estero con specifico riferimento ai Paesi sede di collegamento e, per quanto riguarda Bruxelles, sull'uso dell'italiano come lingua di lavoro nelle istituzioni europee.

La *Settimana della lingua italiana* ha avuto un buon riscontro sulla stampa italiana ed estera, come documentato dalle nostre Rappresentanze e dagli Istituti Italiani di Cultura.

• Patrocini

L'Ufficio istruisce le pratiche relative alle richieste di patrocinio del Ministero degli Affari Esteri per i premi letterari, i convegni sulla lingua e la letteratura italiana e le iniziative che prevedono la pubblicazione (sia in volume sia su supporti informatici o audiovisivi) di opere sulla letteratura e la cultura italiana. Nel 2003 sono state trattate oltre 30 richieste, a circa due terzi delle quali il Gabinetto dell'On. Ministro ha ritenuto di poter concedere il patrocinio del Ministero.

• Certificazioni

E' stata avviata una serie di incontri con rappresentanti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dei quattro Enti che si occupano di certificazione della conoscenza dell'italiano come lingua straniera con i quali il Ministero aveva stipulato convenzioni in materia negli anni '90 (Università per Stranieri di Perugia, Università per Stranieri di Siena, Società Dante Alighieri, Università di Roma Tre). Finalità di tale iniziativa è valorizzare l'attività di promozione della lingua svolta dagli Istituti di Cultura, nella consapevolezza dell'importante ruolo giocato dalla certificazione nel diffondere e indirizzare lo studio della nostra lingua all'estero. Al fine di armonizzare le certificazioni attualmente somministrate dagli Istituti presentando agli utenti stranieri un sistema unitario delle certificazioni, a cui fare inoltre esplicito riferimento nelle nuove convenzioni tra il MAE e le Istituzioni summenzionate, il Ministero ha chiesto a ciascuna delle Istituzioni stesse di presentare le proprie certificazioni descrivendone caratteristiche, metodologie e criteri di valutazione.

I.3 SCUOLE ITALIANE ALL'ESTERO

- Il sistema scolastico italiano all'estero comprende le tre seguenti tipologie:
 - a) Iniziative dello Stato italiano
 - scuole statali;
 - corsi di lingua e cultura italiana, inseriti o integrati nelle scuole locali.
 - b) Iniziative delle stesse comunità- anche di quelle più recenti composte da espatriati temporanei - che hanno creato:
 - Scuole paritarie;
 - scuole legalmente riconosciute, scuole con presa d'atto;
 - corsi di lingua e cultura italiana istituiti da comitati locali.
 - c) Iniziative nel quadro dei rapporti internazionali:
 - scuole o sezioni bilingui istituite attraverso specifiche intese bilaterali;
 - sezioni italiane nelle scuole straniere a carattere internazionale;
 - sezioni italiane delle Scuole Europee, costituite sulla base di una apposita convenzione intergovernativa sottoscritta dai Paesi membri dell'UE.

Il Ministero degli Affari Esteri finanzia le istituzioni scolastiche statali, ma sostiene anche le istituzioni scolastiche non statali e le sezioni italiane presso scuole straniere, attraverso l'opera di coordinamento di dirigenti scolastici presenti nelle rispettive circoscrizioni consolari nonché con l'invio di alcuni docenti di ruolo o con l'erogazione di contributi finanziari, nonché mediante programmi di formazione dei docenti locali. Presso le Scuole Europee vengono inviati docenti di ruolo il cui onere è a carico delle scuole medesime, fatta salva l'erogazione dello stipendio metropolitano effettuata dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.

• L'attuale rete scolastica è composta da 162 scuole italiane e 120 sezioni italiane presso scuole straniere (bilingui o a carattere internazionale) e presso le scuole europee, per un totale di 282 istituzioni. Complessivamente operano nelle scuole italiane e straniere 462 unità di personale ruolo (di cui 14 dirigenti scolastici, 437 docenti e 11 non docenti) a carico del Ministero degli Affari Esteri. Nelle scuole europee operano inoltre 116 docenti di ruolo non a carico di questo Dicastero.

La maggior parte delle istituzioni scolastiche rilascia titoli di studio riconosciuti sia in Italia che nei Paesi in cui operano ed in buona parte sono coperte da accordi bilaterali intergovernativi, o da intese locali concordate dalle nostre Rappresentanze diplomatico - consolari.

Alla rete delle istituzioni scolastiche italiane all'estero si deve aggiungere la rete delle direzioni didattiche dei corsi di lingua e cultura italiana per i figli dei connazionali che è composta da 68 Direzioni, concentrate prevalentemente in area europea, con 381 unità di personale di ruolo addette ai corsi a cui si aggiungono i docenti assunti in loco dai Comitati Gestori. Tale rete complessiva delle varie istituzioni scolastiche all'estero comporta la gestione di circa 1500 unità di personale (di ruolo, supplente e contrattista), comprese le relative procedure di reclutamento.